



RUGBY

La palla ovale guarda alla solidarietà

DI FRANCESCA GHEZZANI



Maggio si tinge di giallo e le disposizioni governative in materia di tutela della salute pubblica hanno scandito i tempi della ripresa. Ora le strutture del "Giulio e Silvio Pagani" hanno ripreso a riannarsi, non solo per gli allenamenti di quelle categorie, giovanili e seniores, che si preparano per i primi impegni agonistici dell'anno, ormai esclusivamente concentrati nell'ultimo ritaglio della stagione, ma soprattutto per l'entusiasmo dei più piccoli ritornati alle attività ludiche sul campo di gioco. Lunedì 12 aprile 2021 è ripartito "Smart School", lo spazio dedicato ai bambini/e e ragazzi/e delle scuole primarie e secondarie di primo grado che comprende l'attività di sostegno per lo svolgimento dei compiti scolastici e diversi laboratori sia sportivi che alimentari. Bentornati piccoli Condor! Martedì 20 aprile, l'entu-

siasmo e la felicità hanno accompagnato il ritorno in campo del minirugby. Under 6, 8 e 10 hanno infatti trascorso l'intero pomeriggio a divertirsi sul sintetico del "Silvio e Giulio Pagani", e per essere il primo giorno di rientro l'affluenza è stata decisamente positiva. Altrettanto si può dire per i ragazzi dell'under 12 che hanno ripreso confidenza con l'allenamento la giornata seguente. L'attività si è svolta rispettando il distanziamento, in totale sicurezza e secondo un protocollo che prevede le autocertificazioni per l'accesso alla struttura e il completo rispetto delle norme igienico sanitarie. Si tratta del medesimo protocollo che da tempo regola l'attività delle giovanili (under 14, 16 e 18) e delle seniores, maschili e femminili, del Nordval Rovato, atleti che il club sottopone con cadenza settimanale a tamponi antigenici o monoclonali e ai quali è pertanto permesso il contatto fisico. Escludendo il periodo in

□ a pag 4

Memorie di Don Zenucchini

A CURA DI TARCISIO MOMBELLI



E poi arrivarono i giorni funesti dell'odio, dell'ira e della ferocia; i castelli e i sogni dei nazi-repubblicani erano crollati in pochi giorni. Dovevano scappare, i fantoci, il più velocemente possibile; non importava uccidere solo in scontri armati, ma anche cittadini innocenti, del tutto innocui che tutto avrebbero fatto fuorché usare un'arma o dimostrare ostilità. Proprio come a Rovato dove gli assassini hanno voluto dimostrare sui corpi di vittime innocenti segni di come si può martoriare un essere umano. Una scia di sangue a partire da Rodengo Saiano, fino a Rovato per poi finire a Coccaglio. 34 morti! Il bolzanino Alois Thaler e il mantovano Roberto Farinacci da noi hanno lasciato impronte indelebili in tristi fatti che la storia ha evocato nei libri e scolpiti nei marmi. Intanto leggiamo con che precisione di modi e racconti dei fatti mons. Luigi Zenucchini aveva annotati quei tragici giorni del lontano 1945.

TARCISIO MOMBELLI

□ a pag 7

27 aprile.

Il triste bilancio della notte: nove morti a Rovato - 14 a Coccaglio. I nostri li ho visti allineati in terra nella camera mortuaria del cimitero. Un Danesi di S. Giuseppe, uno sconosciuto, un Capodonico di Chiari, due tedeschi, un Coppini di Roma. Oltre questi, morti in combattimento, altri tre tolti dalle loro case dalle camicie nere Conti Giuseppe, Galloni Alessandro, Desenzani Antonio, padri di famiglia e tutti della stessa cascina. Erano innocenti: due erano nascosti in cantina e uno stava per andare a letto. Dopo aver minacciato le famiglie portarono i soprannominati a duecento metri e li massacrarono col calcio del fucile. Entrarono anche in altre case. In una si stava medicando un ferito. Si accontentarono di mangiare. Fecero violenze anche ai Cadei, uomini e donne, ma poi li rilasciarono. Quelli che erano presenti assicurano che li comandava Farinacci e che insieme vi fosse un rovatense. C'è chi dice che sia stata un'imprudenza quella dei Rovatesi di volerli attaccare mentre passavano. Era meglio lasciarli

Si è chiuso Agorà Gigli, il ciclo di incontri virtuali dell'Istituto rovatense

Ultimo appuntamento dedicato alla scuola ecosostenibile e all'Agenda Onu 2030

DI ROBERTO PAROLARI



Con il quinto appuntamento dedicato al tema "Una scuola ecosostenibile per un'educazione di qualità, inclusiva ed equa è possibile?" dello scorso 30 aprile si è chiuso, almeno per questo anno

scolastico, il ciclo di incontri del progetto Agorà Gigli, la piattaforma virtuale che ha permesso agli studenti dell'Istituto di confrontarsi e aprire i propri orizzonti anche all'esterno dei consueti "spazi scolastici", attraverso il confronto con rappresentanti di istitu-

□ a pag 2

LA VIGNETTA DI GHISBERTO



Aiuti: trova le differenze...





GLI SPECIALISTI DELLE PORTE SU MISURA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it




DRINK SHOP®

TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni

ci trovate: **Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508**

LETTERE AL DIRETTORE

Il senso dello Stato

Molti sono i problemi emersi e che di tanto in tanto affiorano negli ultimi tempi riguardanti il senso dello Stato e pure dei suoi rapporti internazionali, stabiliti dopo la nascita della Repubblica Italiana. Va ricordato che l'Italia si è collocata subito con il Patto Atlantico come sfera di influenza, anche perché gli Stati Uniti d'America hanno contribuito economicamente alla ricostruzione del nostro Paese dopo le tante distruzioni causate dalla guerra voluta da Mussolini e dal Fascismo. In seguito, per lucida intuizione dei Capi di Governo di Italia, Francia e Germania occidentale ebbe inizio la costruzione, pure lunga e fa-

tucosa, dell'Unione europea. Non sempre l'Italia ha dimostrato l'impegno necessario affinché dall'Unione europea anche il popolo italiano avesse a trarre i vantaggi possibili, compreso l'utilizzo delle risorse stabilite per molti progetti di sviluppo. Con serie verifiche si poteva far emergere inadeguatezze e irresponsabilità nostre rispetto alla scarsa valorizzazione della solidarietà possibile nel rapporto con l'Europa. Insomma, ci voleva più capacità di analisi politica. Intanto qualche apprendista politico di casa nostra, che probabilmente non conosce il significato storico delle scelte compiute oltre settant'anni

fa, ha ritenuto di giocare liberamente con i rapporti internazionali.

Ne è prova il fatto che pochi anni fa, dei rappresentanti del Governo italiano andarono a Mosca per trattare alcune condizioni di favore per l'Italia in una logica antagonista all'Unione europea, come un dispetto provocatorio privo di benefici sociali.

L'Italia potrà continuare ad avere un ruolo molto significativo, sia in Europa che nel più ampio contesto internazionale soltanto se contribuisce a rafforzare l'Unione nel vecchio Continente, e nessuno si illuda diversamente. Pertanto dovrebbe essere chiaro a tutti i cittadini che ogni Gruppo politico italiano non può prescindere dalla collocazione internazionale dell'Italia.

Quanto è successo alcune settimane fa che ha portato all'arresto di un "rappresentante dello Stato" che ha fotografato documenti segreti per farli arrivare al Presidente della Russia è un esempio gravissimo, che si può collegare ad una politica estera poco responsabile nei confronti delle nostre Istituzioni. Il ricordo della lotta di Liberazione dal nazifascismo, l'impegno dei costruttori dello Stato democratico ci siano di esempio di unità e di collaborazione trasparente, nell'interesse generale del popolo italiano.

GIUSEPPE DELFRATE

- dalla pag. 1...

Si è chiuso Agorà Gigli, il ciclo...

zioni, enti ed associazioni.

L'obiettivo del format, per come è stato concepito dai docenti che lo hanno ideato, era quello di promuovere una didattica di qualità inclusiva ed equa, che ponesse gli studenti al centro: durante i cinque incontri, tutti moderati dal professor Mattia Lancini, gli studenti del Gigli sono stati i protagonisti del dibattito, dimostrando di saper dialogare su diversi temi con i diversi esperti chiamati a partecipare ai confronti, con interventi che prevedevano quesiti o spunti di riflessione pertinenti e stimolanti per la discussione.

Un progetto reso possibile dall'impegno del dirigente scolastico del Gigli Davide Uboldi, del team dei docenti composto dai professori Mattia Lancini, Maria Luisa Provezza, Silvio De Girolamo, che lo hanno ideato, e dei professori Emanuela Bettini, Alberto Mangiarini, Pier Luigi Adamo, Fausto Minelli, Marina Staccioli, Silvia Foresti e Marika Susio, che lo hanno sostenuto con il loro indispensabile contributo.

Un successo ribadito dalla partecipazione entusiasta degli studenti dell'Istituto.

L'ultimo incontro di Agorà Gigli ha visto protagonisti Rossano Ercolini,

maestro elementare residente a Capannori, in provincia di Lucca, presidente dell'associazione Zero Waste Europe e coordinatore del Centro di Ricerca Rifiuti Zero, e Luca Guerra, docente all'Isis Lunardi ed esperto in Bioetica, autore del testo "Didattica della Bioetica".

Al centro del dibattito i temi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, l'impegno per una scuola ecosostenibile e il ruolo della relazione educativa nella scuola che fa i conti con la realtà contemporanea, segnata dalla pandemia e dalla didattica a distanza. Al dibattito è intervenuto anche Marco Migliorati, presidente dell'Associazione 5R (Riduzione, Riuso, Ripa-

razione, Riciclo e Recupero) con cui il Gigli ha iniziato una collaborazione per consolidare e promuovere un processo efficace di raccolta differenziata all'interno dei propri spazi per raggiungere un'economia circolare a zero sprechi.

Nell'incontro è stato ribadito il fondamentale ruolo della scuola nella formazione delle nuove generazioni all'ecosostenibilità, al rispetto dell'ambiente e della natura.

La scuola e i suoi docenti devono passare dalla teoria alla pratica ed essere un esempio per i loro studenti, aprendo loro gli occhi sui danni che la nostra civiltà "usa e getta" fa al nostro pianeta. ■



RE/MAX
ALBA HOUSE IMMOBILIARE



ADRO

Appartamento trilocale di nuova costruzione di mq 90 al piano primo composto da n° 02 camere, n° 02 bagni, n° 02 disimpegno, n° 01 soggiorno-cucina, n° 02 balconi. Predisposizione impianto aria condizionata nelle camere e in soggiorno, predisposizione impianto allarme. Classe Energetica "E" Ottimo rapporto qualità
Disponibilità autorimessa singola e doppia Stato: libero
€ 155.000

Viale Cesare Battisti, 7/8 - Chiari (Bs)
Tel. 030.3455470 - 388.9346350 - dbeqiri@remax.it

CASADELFILTRO



UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE

**CDF - Brescia**

Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia

Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Palazzolo sull'Oglio

Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557

RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA

RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

Buon debutto di Manuel Rocca al Mugello nella SSP 600

Sulle tribune un grande banner della Città di Rovato per il pilota lodettese

DI ROBERTO PAROLARI

Va in archivio, ma quello dei ricordi veramente speciali, il primo round del Campionato Italiano Velocità (CIV) Super-sport 600 per il Team Promodriver. Un round che si è corso sui saliscendi toscani del Mugello e che ha visto il Team impegnato a tener testa ad una griglia di partenza che ha annoverato oltre trenta sfidanti e numerose wild card di caratura mondiale. La gara si è svolta a porte chiuse, nel rispetto delle normative anti-Covid, ma sulle gradinate risaltava (per la prima volta in assoluto al CIV) un grande banner della Città di Rovato inneggiante al nostro Manuel. Chiara la volontà del Fan Club di far sentire la vicinanza al proprio pilota e concittadino in questo periodo di distanziamento sociale. Sabato 17 e domenica 18 aprile ha così preso ufficialmente il via la stagione agonistica del giovane motociclista rovatense Manuel Rocca, impegnato come rookie, nel massimo

campionato motociclistico di velocità a livello nazionale nella categoria SSP600.

Il lodettese è sceso in pista in sella alla Yamaha del Team Promodriver e ha fronteggiato insieme al suo mentore e compagno di squadra Massimo Roccoli la folta schiera di piloti agguerriti sul un tracciato toscano che misurata complessivamente 5.245 metri ed è articolato in 15 curve, con un rettilineo dove i piloti possono raggiungere i 350km/h. Le qualifiche sono servite a Manuel per prendere confidenza con la moto e con il tracciato: dalla 27esima posizione in Q1 e dalla 25esima in Q2, il giovane rovatense ha chiuso Gara 1 al 17esimo posto tallonando Kevin Zannoni, campione italiano Moto3 e appartenente ai Talenti Azzurri FMI, che ha chiuso 16esimo. Per il compagno di squadra di Manuel, il pluricampione italiano Massimo Roccoli, è arrivato il primo successo con un meritatissimo secondo posto in una gara battagliata nelle

primissime posizioni di testa duellando con i piloti Öttl (Kawasaki) e Fuligni (Yamaha), fuori classifica poiché presenti all'ELF CIV come wild card con moto in configurazione mondiale.

Domenica 18 aprile Manuel ha chiuso in 26esima posizione il Warm Up mattutino, mentre nel pomeriggio, come in Gara 1, il pilota lodettese ha tallonato Kevin Zannoni per chiudere al 20esimo posto. Ottima la prestazione di Roccoli, nuovamente secondo in gara e secondo in Classifica Generale. «Posso ritenermi contento e soddisfatto di questo primo Round di Campionato al Circuito del Mugello - ha commentato il Team Manager Antonio Sala -. Due gare entusiasmanti per Massimo, che ci ha tenuti col fiato sospeso fino a pochi centimetri dal traguardo.

Che bello vedere i colori di Promodriver sul podio. Ben fatto anche al nostro Manuel, che ha migliorato le sue prestazioni sessione dopo sessione, dimostrando di saper imparare in fretta.

Un ottimo lavoro anche da parte del Team e dei meccanici, che voglio ringraziare. Bravi tutti, questa è la direzione giusta. Continuiamo così». Da segnare sul calendario ora le date del 15 e 16 maggio, quando il Misano World Circuit Marco Simoncelli ospiterà il secondo appuntamento dell'ELF CIV 2021. ■



SPAZIO AUTOGESTITO

OD Store nasce da un sogno

Il paradiso del dolce e del salato con oltre 50 punti vendita



OD Store oggi è realtà grazie all'audacia di un ragazzo che, allora ventenne, decise di realizzare un sogno: aprire un panificio!

Impastando impegno, coraggio e buona volontà iniziò a sfornare prodotti artigianali, nati da ricette tradizionali italiane.

Partendo dai prodotti freschi da banco fino agli articoli a marchio, una crescita continua che ha consolidato negli anni questa realtà.

Oggi OD Store offre più di 50 punti vendita in Italia.

Un'ampia scelta di prodotti dolci e salati delle migliori marche a prezzi imbattibili. Prodotti da forno, cioccolato, confetti, caramelle, patatine, pasta e tanto altro ancora.

Scopri la convenienza e la qualità di Od Store nei punti vendita, aperti tutti i giorni con orario continuato, oppure sul nostro sito www.odstore.com che offre la possibilità di effettuare la spesa on line con consegna direttamente a casa tua.

I negozi Od Store si trovano a Verona, Varese, Roma (piazza di Spagna), Roma (via del Tritone), Serravalle (Al), Voghera, Milano Bicocca, Garbagnate (Mi), Milano Building, Roma (via Tuscolana), Calolzio Corte (Lc), Segrate (Mi), Giussano (Mb), Castelli Calepio (Bg), Vertemate (Co), Solaro (Mi), Romagnano (No), Milano Duomo, Cusago (Mi), Magenta (Mi), Padova, Vercelli, Castelmella (Bs), Ghisalba

(Bg), Rozzano via Grandi (Mi), Curno (Bg), Calepio di Settala (Mi), Bergamo, Milano (via Torino), San Giuliano (Mi), Busnago (Mb), Castelletto Ticino (No), Milano Buenos Aires, Gallarate (Va), Baranzate (Mi), Rozzano via Curiel (Mi), Buccinasco (Mi), Gorgonzola (Mi), Olgiate (Va), Rogno (Bg), Erbusco (Bs), Mazza (Bs), Sarezzo (Bs), San Zeno (Bs), Capriolo (Bs), Brescia Triumplina, Costa Volpino (Bg), Rodengo Saiano (Bs), Milano Megastore Mondadori (piazza Duomo), Roma Tiburtina, Caronno Pertusella (Va), Roma via delle Provincie, Torino Monduve. ■



SPAZIO AUTOGESTITO

Evita problemi più seri mantenendo in salute il cavo orale del tuo amico a quattro zampe

Rivolgiti a Clinica Veterinaria Vittoria per la tua consulenza specialistica

Gli animali domestici vivono con noi a stretto contatto e sono parte del branco-famiglia. Non è infrequente condividere viaggi, esperienze, momenti speciali con i nostri pet. Spesso, in visita i proprietari di cani e gatti ci confessano che il loro pet dorme con loro.

Proprio per questa vicinanza ci accorgiamo sempre più dei segni e sintomi che il nostro quattrozampe manifesta e tra questi vi è sicuramente l'alitosi. L'alitosi, oltre ad essere estremamente fastidiosa per i conviventi, è spesso la manifestazione di problemi legati

al cavo orale.

Nella medicina veterinaria la branca che si occupa della salute del cavo orale e della chirurgia orale è l'odontostomatologia. Curarsi della salute orale dei nostri animali è importantissimo, perché l'80% dei cani, sopra i 5 anni, ha problemi dentali ed è dimostrato come forme patologiche del cavo orale determinino a lungo andare seri danni sistemici soprattutto a carico delle valvole cardiache e del glomerulo renale.

Per la diagnosi precoce di queste forme patologiche ci soccorrono le radiografie introrali.

Le radiografie del cavo orale e dei denti rivelano il 70% di patologie in più di quelle che si vedono ad una semplice ispezione a occhio nudo, come ad esempio retrazione infiammatoria dell'osso mascellare o mandibolare, lesioni da riassorbimento (molto frequenti nel gatto ma visibili anche nel cane), cisti ritenute provocate da denti ritenuti nell'osso, anchilososi delle radici dei denti, e ahimè, anche lesioni proliferanti provocate da forme tumorali.

Senza le radiografie numerosi problemi del cavo orale rimangono sommersi e la pulizia dei denti rischia di di-

venire una pratica meramente estetica.

Come medico odontostomatologo mi sento di consigliare ai proprietari almeno un controllo clinico annuale per valutare la condizione del cavo orale. Tale controllo potrà mostrare la necessità, a volte in via del tutto preventiva, di effettuare controllo in anestesia generale, radiografie intraorali e infine detartrasi con lucidatura di ogni singolo elemento dentale oppure chirurgia orale vera e propria, qualora si identificassero patologie già in corso. Tu, come proprietario, puoi fare la tua parte: una corretta profilassi quotidiana del cavo orale con spazzolino e una ali-

mentazione sana ed equilibrata aiutano a limitare la formazione del tartaro. Inoltre monitorare segni precoci di problemi legati ai denti aiuta a non arrivare troppo tardi: inappetenza, dolore alla masticazione, gengive arrossate o sanguinanti, riniti, ipersalivazione, alitosi, sono tutti campanelli d'allarme da non sottovalutare. Mi trovi a tua disposizione, per una visita conoscitiva o una consulenza specialistica, presso la Clinica Veterinaria Vittoria ogni mercoledì, previo appuntamento allo 0307080563. Prevenire è, anche in questo caso, la vera cura. ■





Il Giornale di ROVATO sport



→ dalla pag 1...

La palla ovale guarda alla solidarietà

cui il nostro territorio era considerato zona rossa, al "Pagani" di Rovato buona parte dei tesserati non ha mai smesso di giocare a rugby, tanto più dopo il 26 aprile, quando è stata consentita la pratica all'aperto di tutti gli sport di contatto. Davvero un ottimo presupposto per le tante iniziative che il Nordival Rovato ha intenzio-

ne di mettere in campo. Mancano, infatti, solo i dettagli finali, le ultime formalità necessarie per mettere a punto l'organizzazione del Multisport Camp estivo, il centro ricreativo interdisciplinare che tanto successo ha ricevuto l'anno scorso e che si prolungherà per ben undici settimane. Il Comitato Olimpico Nazio-

nale ha ribadito per il Multisport Camp del Nordival Rovato il riconoscimento ufficiale di Educamp CONI. La novità rispetto alla passata edizione risiede nel rapporto di collaborazione che coinvolgerà più realtà del territorio (non solo associazioni sportive) che contribuiranno a promuovere l'iniziativa e affiancheranno con propri istruttori lo staff degli educatori e dei

L'associazione GiocoCanto si occuperà dell'accoglienza e dell'attività dei più piccoli, bambini e bambine anche in età prescolare. Alla sezione CAI di Rovato è stata affidata la programmazione e l'organizzazione delle escursioni, mentre il Calcio Montorfano e il Basket Franciacorta Rovato saranno presenti presso le strutture del "Pagani" con educatori dedicati.

Al contempo, il progetto "Compatti si vince" è fortemente voluto dalla società Italtipresse-Gauss Spa con il doppio obiettivo di sostenere chi è in difficoltà a causa dell'emergenza Covid e il territorio di Brescia. "Si è cercato di mettere in moto una vera e propria macchina della solidarietà, dato che la vera emergenza economica si vedrà ahinoi nei prossimi mesi", ha infatti sottolineato l'AD, Ing. Mario Cincotta.

Il primo scopo è stato quello di promuovere una cordata di aziende e di società sportive del territorio bresciano unite in azioni solidali concrete a favore delle categorie più colpite dalla pandemia. Come hanno raccontato i

Sindaci dei Comuni che hanno patrocinato l'iniziativa, si tratta di famiglie economicamente in gravissime difficoltà ma anche anziani non autosufficienti e bambini/ragazzi che fino all'altro giorno erano in DAD e con il problema del costo da sostenere per l'acquisto dello strumento informatico, soprattutto nel caso di più figli in età scolare per nucleo familiare.

Nordival Rugby Rovato e AgriBertocchi Pallacanestro Orzinuovi sono le due società sportive che hanno aderito all'iniziativa nella veste di testimonial e mettendo a disposizione staff e giocatori per consegnare delle derrate alimentari offerte dalla grande distribuzione come Conad e Il Gigante. Brand Ambassador del progetto solidale è Simone Buti, capitano della Nazionale di Volley all'Olimpiade di Rio 2016.

Gli atleti dei due Club, supportati da associazioni di volontariato come gli Alpini, si stanno preoccupando della distribuzione delle derrate, ma anche

di materiale didattico e informatico, alle famiglie che attraversano pesanti difficoltà economiche, non solo ai nuclei familiari già "noti" ai servizi sociali ma, sempre più spesso, ai casi di povertà sopravvenuta a causa dell'emergenza pandemica. In linea di massima viene seguita l'indicazione dei Comuni che hanno accolto e patrocinato l'iniziativa: Rovato, Orzinuovi, Capriano del Colle, Flero e Azzano Mella. "Compatti si vince" è anche il brand che campeggia sui pulmini e i furgoni che percorrono le strade del territorio e contribuiscono a dare voce a una importante cordata di aziende, grande distribuzione, Club sportivi e Comuni che operano per aiutare concretamente chi ne ha più bisogno. ■



Il logo del progetto Multisport Camp Rovato

1973 - 2018
45°
di attività

Smaltimento Amianto e Rifacimento Tetti

SMALTISCI CON NOI A PREZZI DA SALDO!

Chiama subito! Rimozione
6,90€ mq

**Impresa Edile
Geom. Merelli Aldo & C. snc**
via Francesca nord, 11 - Roccafranca (BS)
cell. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com



Allenamento distanziato per i giovanissimi (© Stefano Delfrate)



Lucernario aerante

Per cavedi e bocche di lupo

Installa Lucernario aerante sostituendo la vecchia griglia per bocche di lupo pulite, asciutte e arieggiate

Su misura

Spedizioni in tutta Italia

Anti insetti, sporizia

Antieffrazione

Agevolazioni fiscali

Richiedi un preventivo su www.lucernarioaerante.it

Contattaci:
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985
info@bottegadelferro.net - www.lucernarioaerante.it

**bottega
del ferro**



IL TUO SORRISO IL NOSTRO OBIETTIVO

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE

- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA MONICA ACERBONI

IMPLANTOLOGIA
E PROTESI



DOTT. EDOARDO FRANZINI

IMPLANTOLOGIA



DOTT. LUCA FERRARIO

ORTODONZIA
E ENDODONZIA



DOTT.SSA CHIARA GAMBA

IGIENISTA DENTALE



DOTT. IEVA VILCANE

CONSERVATIVA
E PROTESI



DOTT.SSA SILVIA ARRIGONI

LASER
ENDODONZIA

Responsabile odontoiatrico

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO



Quanta Dolcezza c'è nel cuore di una Mamma!



A PARTIRE
€ 12.90
INCREDIBILE

Torta cuore di Mamma

Ti aspettiamo in ODSTORE

- **BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella
- Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno • Sarezzo • Rogno
- Costa Volpino • Rodengo Saiano (Parcheggio Outlet Village Rodengo Saiano)

Per maggiori info: www.odstore.it/shops



odstorereal



odstorereal

- dalla pag 1...

Memorie di Don Zenucchini

correre. Certo i mezzi erano molto dissimili. A Coccaglio dove era continuato il combattimento ci furono 14 morti; nove, dicono, di Pontoglio, due di Coccaglio e altri di Zocco di Erbusco. Li hanno allineati nella Chiesa Vecchia. A Rovato nello stesso giorno morì ferito al cuore Bonelli Mario di anni 35, oste del Butighet, ucciso pare per sbaglio da un suo amico, mentre gli apriva il cancello.

Viene da me Cadei Giovanni (23 maggio 1945) e mi narra che mentre stava cenando, sentendo i fratelli gridare, uscì fuori e venne anche lui preso dai repubblicani e messi al muro per essere fucilati. Volevano sapere i nomi di chi combatteva. Fecero un nome per salvarsi. Essi che avevano già ucciso il cane, li presero come ostaggi facendoli sempre camminare avanti dalla cascina Colombera (S. Firmo) fino a Coccaglio tra il crepitare delle mitraglie dei partigiani, colle mani sul capo per distinguerli meglio, non essendovi che il chiaro di luna.

Cinque altri ostaggi li hanno uccisi lungo la strada, mentre i fratelli Cadei avendo conosciuto il rovatense che faceva parte della colonna lo pregarono di salvarli. Giunti a Coccaglio il rovatense li fece entrare nell'ospedale di Coccaglio consegnandoli alle suore perché li tenessero a dormire essendo momenti pericolosi. Lo ringraziarono e poi lui partì.

Della colonna facevano parte 2500 persone, 60 automezzi, un cannoncino in testa. Su qualche autocorriera vi erano pure delle donne e signorine, pure armate con mitra e pistola. Forse appartenevano alle famiglie di chi fuggiva. Sentivano fare il nome di Farinacci e videro parecchi graduati fra cui parecchi generali. Erano tutti come cani arrabbiati. Alcuni erano più giorni che non mangiavano. Questa mattina lasciai perquisire la canonica dai patrioti che cercavano il comm. Izzi da quasi due anni inquilino in questa casa. Non aveva voluto allontanarsi. Lo trovarono nascosto.

A Rovato più che la propaganda fascista penso che non abbia fatto del male. Ma io non posso sapere tutto. Alcuni vociferano di denunce. Fu poi il presidente del tribunale speciale di Vicenza e dovrà quindi essere giudicato dagli Inglesi.

Oggi è uscito dal suo na-

scondiglio il dottor Ottolenghi Giorgio. Venne a Rovato nella persecuzione contro gli Ebrei. Mi accorsi ch'era una mente eletta ed un'anima grande. Lo istruì. Non trovai mai discepolo così eccezionale. Continuando la persecuzione venne imprigionato più volte senza motivo. In fine venne inviato in un campo di concentramento dove provò umiliazioni e angustie di ogni sorta. Dovendo essere tradotto in Germania dove avrebbe trovato la morte, tentò la fuga. Essendo rinchiuso con altri in un carro di bestiame sigillato, dove per fortuna non vi era un tedesco di guardia, con la forza della disperazione con le sole mani riuscirono a rompere la parete.

In tre si buttarono mentre il treno era in corsa. Un faro d'ispezione minacciò di scoprirli.

Di canonica in canonica sempre a piedi giunse a Rovato in incognito e mi comparve in camera mentre ero ammalato. Mi parve cosa incredibile. Rimase ospite nascosto per due mesi in canonica, quando una sera il comm. Izzi mi avvertì che un sacerdote di Rovato era stato denunciato alle S. S. di Milano perché teneva in casa un Ebreo. Capii subito che alcuno m'aveva fatto un bel servizio, col rischio di essere fucilati tutte e due. Il dottore partì immediatamente. Dopo varie peregrinazioni, ritornò ancora a Rovato e finì col nascondersi in casa sua, dove nessuno più pensava cercarlo.

L'esperienza ci aveva resi più accorti, compresa la moglie e il bambino. Mentre nel carcere di Rovato lo comunicavo assai di spesso, ultimamente non feci che la Comunione Pasquale. Chi fece i maggiori sacrifici per lui fu il dott. Perani, presidente degli Uomini Cattolici. Dissi al dott. Ottolenghi di scrivere le sue memorie e penso che a quest'ora possano essere già pronte. Quando oggi uscì, per la prima volta, accompagnato dal dott. Perani, fu una festa per tutti, perché era assai ben voluto. Mi assicurò che mi starà accanto e mi sarà fedelissimo. Mi assicurò che non farà vendette di sorta. È un uomo di una formazione spirituale superiore. Spero che per mezzo suo si possa cominciare davvero l'apostolato per la conversione degli Ebrei. Egli è di Roma. Bisognerà forse fare il sacrificio di staccarsi da lui per un bene maggiore. Ciò mi costa

molto. Oggi abbiamo accolto all'Orfanotrofio un numero grande di randagi. Anche la canonica è piena. Vengono da ogni parte d'Italia. Ho radunato il Consiglio parrocchiale per mobilitare uomini, donne e giovani per le opere di assistenza. Si sono dati in nota una trentina. Devono girare per le strade, indizzare gli sperduti, cercare gli alloggi, i mezzi di trasporto, raccogliere aiuti ecc.

Pure oggi radunai tutto il clero della parrocchia per dare comunicazioni ed avere consigli. Ci trovammo tutti d'accordo e mi suggerirono di fare una circolare per i fedeli. Io l'avevo già stesa, la lessi loro e dopo qualche commento la approvarono.

I fermi e gli arresti sono stati assai numerosi. Non posso spiegarmi per mancanza di tempo.

28 aprile.

Nella notte tredici allarmi per pericoli terrestri. Rumore assordante di carri armati tedeschi in ritirata. Giunge notizia che Hitler ha offerto la resa senza condizioni all'Inghilterra ed America, ma non alla Russia. Naturalmente non fu accettata. Nell'Alta Italia i partigiani hanno ormai liberato tutte le città e paesi. Giunge notizia che Mussolini sia stato arrestato mentre cercava di varcare la frontiera Svizzera. Era vestito da gerarca fascista, con un soprabito Tedesco.

Era solo a bordo di un'auto in mezzo ad una colonna tedesca. Lo riconobbe un italiano. Si dice che sarà esposto a Milano. L'idolo finisce poco gloriosamente. Arrestati pure il maresciallo Graziani e Starace. Farinacci, l'anima dannata del fascismo, fu preso e giustiziato pare a Vimercate.

Stamane mi recai in comune chiamato dal Comando militare per il funerale di tutti gli uccisi. Ne approfittai per chiarire la situazione degli ex militari.

Ottenni che quando hanno fatto la consegna delle armi e si presentano vengano poi lasciati liberi e le famiglie che li alloggiano non vengano disturbate.

Ottenni pure che possano essere impiegati per il lavoro alla stazione. A capo del Comitato di liberazione c'è l'avvocato Cazzani democratico cristiano, ma è poco spalleggiato. Ha la vice presidenza un comunista. In complesso nella massa prevale il colore rosso delle coccarde e dei fazzoletti. La borghesia è assente, mi pare che stia alla finestra. Alcuno dice che attende che passi la bufera. Ho però l'impressione che siano privi di idee, altrimenti si sarebbero già affermati come hanno fatto altrove. Quest'oggi lo passai quasi tutto in prigione per l'assistenza spirituale e morale. Trovai comprensione nelle autorità. Vennero spontaneamente ad uno ad uno tutti quelli che poterono. E' inutile e antipatico fare i nomi. Sulla sera dovetti fare una commissione assai dolorosa. Un biglietto mi annunzia che il dott. Vighenzi Giovanni Battista già segretario comunale a Rovato è stato fucilato dalle S. S. a Rodengo Saiano nella Villa Fenaroli. Dovetti avvertire la sposa. Fu una scena straziante e fu un

miracolo se non morì. Le S.S. prima di partire avevano fatto questa orribile cosa. Pare che le persone prese improvvisamente ed uccise siano state undici. Dopo averli fucilati li buttarono in un fosso. Venti giorni prima era stato da me per dirmi: "io non so se dopo il trapasso dei poteri mi faranno o no segretario a Rovato. Non ci tengo. Ci tengo invece a dire che io voglio bene a tutti e sto male anche solo a sapere che uno non mi saluta. Questa cosa la dica pure" e mi fece dei nomi. Sembrò il canto del cigno e l'inno all'amore. Pure oggi venne inaugurato uno stanzone avuto in uso per compiacenza della signorina Cornetti per l'alloggio delle donne, riservando l'orfanotrofio per gli uomini. Affidai l'assistenza alle donne e giovani di Azione cattolica. Pure loro incaricai di tenere gli uffici di avvistamento e di smistamento dei profughi e rimpatriati dalla Germania alle 4 entrate del paese. Oggi una persona mi portò centomila lire per la chiesa di S. Stefano. Così potei estinguere il debito prima che la moneta possa subire un ribasso. Le ebbi a titolo di prestito, ma se non avverrà niente di straordinario per lui, mi fece capire che le regalerà in riconoscenza alla Madonna.

29 aprile, Domenica.

Alle omelie dovetti dire una parola. "La pace viene col fuoco. Gli uomini in stato di eccitazione sono profondamente diversi dal loro stato normale. Ci possono essere entusiasmi santi e passioni pericolose. State gettando le basi dell'avvenire. I nostri padri prima di prendere le loro decisioni invocavano lo Spirito Santo. Leggete i registri vecchi del comune. Noi sacerdoti non possiamo e non vogliamo fare della politica. Essa è compito vostro. Col Vangelo noi vi abbiamo dato i principi. Tocca ora a voi trarne le conseguenze. L'incapacità, la pigrizia, la viltà possono essere fatali. Chi non porta il suo contributo di bene tradisce se stesso e l'umanità. Più che affrettarvi a chiedere dei diritti, pensate ora ad assumere dei doveri. Al prevosto ed ai sacerdoti non domandate mai nulla che non sia conforme alla loro missione di giustizia, di pace, di bene. Chi obbedirà sarà giustificato davanti a Dio. Voi sapete quanto vi ami e quanto soffra con voi. State uniti di animo più che potete. I partiti non dovrebbero dividere l'uomo né tanto meno il cristiano. Concepisco i partiti come idee feconde, occhi multipli, attività collaboratrici in vista del bene comune. Non lasciatevi prendere dall'ingordigia della roba. Alcuni in nome del comunismo vanno a rubare. Non è comunismo, è egoismo. Chi ha rubato pensi a restituire. Non sprecate la roba perché domani sarete i primi a lamentarvi se mancheranno il pane o le cose più necessarie. Fate del bene e aiutatemi a fare del bene ecc." Sentii che in genere la presa di posizione fu approvata. Al pomeriggio feci invece un po' di difesa a vecchie accuse, poiché non si poteva sempre dir tutto. Parlai della guerra secondo la morale facendo vedere i punti di disaccordo. Non tutti sa-

ranno stati contenti, ma d'altra parte si trattava di cose troppo gravi.

Richiesto da parte dei prigionieri ed invitato dai capi delle carceri, andai a recitare la S. Messa nel cortile chiuso. Erano presenti più di 50 persone le più disperate. Un colonnello, gerarchi del fascismo, arrestati per misure di pubblica sicurezza, ex ufficiali, ecc. Feci il commento all'oremus della IV domenica dopo Pasqua. Notai grande attenzione.

Raccomandai di accettare il dolore come espiazione, tanto più che era presente colui che si dice abbia cavati gli occhi ad un morto e si teme per la vita.

Ricordai che tanti altri avevano patito e non volessero vedere le cose appena dal lato egoistico.

Suggerii una buona confessione per giustificarsi prima davanti a Dio che agli uomini. Dopo la Santa Messa mi si strinsero intorno chiedendomi libri religiosi da leggere. Ne inviai una cinquantina. Quanto erano mutate quelle persone!

Alle ore 17 i funerali delle vittime.

Partecipazione straordinaria di popolo.

I partigiani portavano le bandiere dell'Unione Sovietica, Inglese ed Americana.

Al cimitero dissi che questi uomini oscuri, sono passati improvvisamente ad essere un simbolo ed una bandiera. Parlò l'avvocato Cazzani, capo del Comitato e democratico-cristiano. Questo contatto e questa fusione ci diede modo di affiatarci un poco.

Dopo le S. Funzioni ci fu l'adunanza generale dell'Azione Cattolica dove si espose l'opera di assistenza che dovrà essere svolta.

Solo quest'oggi abbiamo distribuito più di 100 minestre e per conseguenza ne abbiamo altrettanti a dormire... in terra.

La radio comunica che Mussolini è stato fucilato con la sua amante, se ho capito bene, verso Como e poi tra-

sportato a Milano ed esposto con altri ex capi in una piazza. Per chi ha vissuto questi vent'anni non pare possibile che questa sia stata la fine di un tale uomo.

Il modo però con cui lo vanno trattando sa più di sadismo che di giustizia. E' impossibile tentarne un giudizio. Ne parleranno le storie. Per quello che è sembrato a noi contemporanei egli è stato con Hitler il più grande ambizioso che si possa immaginare. Demagogo di natura, seppe sfruttare il dopo-guerra del 1918. La sua disgrazia più grande fu quella di aver trovato un gruppo di furbi e una massa di ingenui che lo applaudivano e lo gonfiavano. Era un megalomane. A giudizio di molti egli era retto, del resto ciò era anche nel suo interesse. I suoi lo accusarono spesso di debolezza, ma egli non poteva più sbarazzarsi dai suoi. Invano egli cercava di fare il cambio della guardia o di assumersi tutti o quasi i ministeri, ormai lo giocavano come un bambino e soprattutto ne approfittavano per spadroneggiare e rubare. La sua grande colpa è la guerra. Fu lui che cominciò a fare la voce grossa nelle piazze, a stuzzicare e ad offendere ancora prima che Hitler più furbo di lui, uscisse dal mistero della sua preparazione militare. Certo, l'Italia era in brutte condizioni, ma per salvarla ha scelto il mezzo peggiore. In quanto non volle ascoltare la voce supplichevole del Pontefice e sembrò fin da allora abbandonato da Dio. In questi ultimi tempi non gliene andava più bene una. Anche lui ci aveva ingannato fino all'ultimo colla questione delle armi nuove. Era il grande orgoglio che gli impediva di ricredersi? era il grande attaccamento alla vita che rendeva lo pauroso? Certo non ebbe nemmeno il coraggio di morire in combattimento e gli sarebbe stato così facile!

(FINE PRIMA PARTE) ■

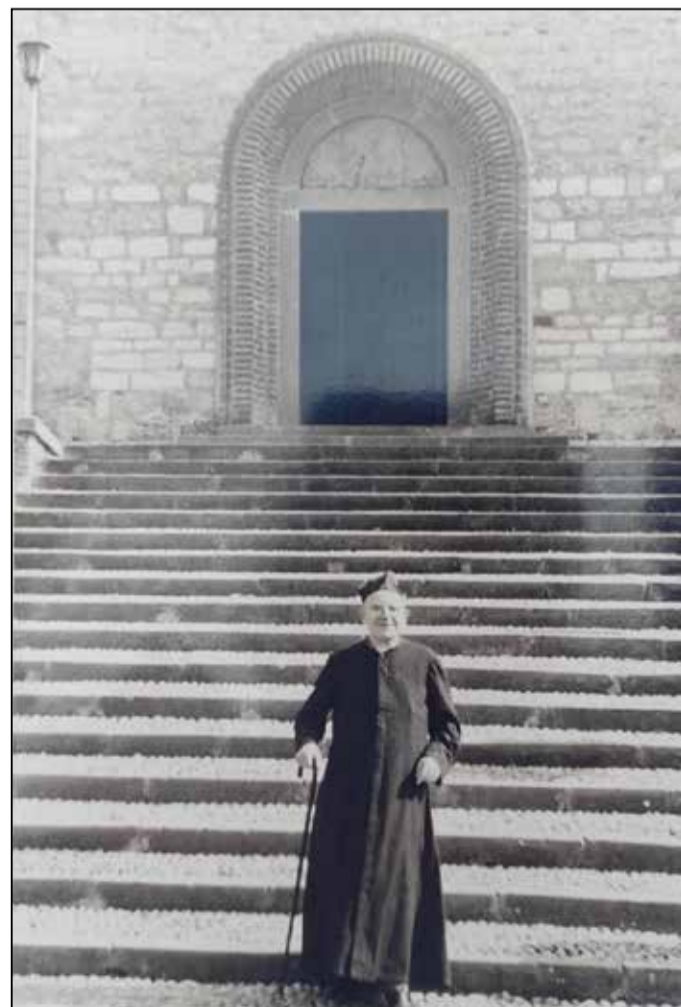
Il manoscritto è tuttora sottoposto alle limitazioni di legge. L'autore è stato autorizzato.



A LOGRATO
IN ZONA TRANQUILLA
A POCHI
MINUTI DAL CENTRO
VENDIAMO
LOTTI EDIFICABILI
GIA' URBANIZZATI
di varie metrature
per villa singola
o bifamiliare
con giardino

Vendita diretta
senza mediazioni
liberi
da mutui o ipoteche

PER INFORMAZIONI
SOPRALLUOGHI e
PREVENTIVI
TEL. 030.978178



Mons Luigi scende la scalinata
del santuario Nostra Signora di Rovato



**Città
di Rovato**



Rovato Il Comune informa

La Franciacorta “sulle tracce di Matilde”

Al via il primo ciclo di incontri dedicato a Matilde di Canossa promosso da Fondazione Cogeme con il patrocinio di Regione Lombardia e Associazione di Comuni Terra della Franciacorta, in preparazione di Brescia e Bergamo Capitali della cultura

Giovedì 25 marzo dalle ore 17.45 è stata la volta di **Castegnato**, comune “capofila” di questa nuova avventura culturale e che ha registrato in primis l’adesione al **GECT** “Le terre matildiche in Europa” (gruppo europeo di cooperazione territoriale) come strumento di lavoro per affinare le relazioni storico-culturali tra i diversi territori di influenza matildica: beni paesaggistici, monumentali e ambientali sono dunque alla base di questa preliminare adesione con l’obiettivo di estenderlo all’area provinciale bresciana e bergamasca. Questo primo ciclo di incontri delineerà dunque la figura della contessa Matilde di Canossa, il contesto storico-politico in cui visse e gli elementi comuni sotto differenti aspetti (storico, religioso, culturale, artistico, architettonico, territoriale, ecc.) nel panorama dell’Eu-

ropa cristiana medievale. Il primo appuntamento ha visto la partecipazione, tra i relatori, anche dell’Assessore Regionale alla cultura, **Stefano Bruno Galli** il quale ha messo in relazione la sfida delle prossime politiche culturali e l’esigenza di fare rete anche in un’ottica di valorizzazione socio-economica e concreta attuazione di riqualificazione territoriale e turistica. Insieme all’Assessore c’erano, oltre che al Sindaco **Gianluca Cominassi**, anche il referente del Gect matildico **Centurio Frignani** e la prof.ssa **Paola Galetti** dell’Università degli Studi di Bologna. E così via gli altri appuntamenti previsti virtualmente in quel di Provaglio d’Iseo e Iseo con ospiti importanti del mondo accademico: **Nicolangelo d’Acunto** e **Francesca Stroppa** dell’Università Cattolica del Sacro cuore e infine **Nicola Mancassola** dell’Università degli Studi di Bologna.

In questa prima occasione, nutrita anche la presenza dei Sindaci dell’Associazione Terra della Franciacorta da Rovato a Passirano e proprio i due primi cittadini **Tiziano Alessandro Belotti** e

Francesco Pasini (in qualità di presidente) hanno avuto modo di apprezzare la bontà dell’iniziativa anche alla luce degli sforzi culturali che l’associazione stessa sta portando avanti.

Il curatore scientifico della Rassegna (patrocinata tra gli altri anche da Centro Studi Longobardi e Brixia Sacra) è **Gabriele Archetti** nella duplice veste di Professore ordinario dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e di Presidente di Fondazione Cogeme: “Da subito come Fondazione abbiamo accolto lo spunto di Castegnato per riprendere un discorso culturale abbozzato anche insieme al Presidente di Terra della Franciacorta Francesco Pasini, che ringrazio per la disponibilità. L’influenza Matildica sulle terre bresciane e bergamasche è certamente un trait d’union cruciale per capire a fondo l’eredità di Matilde di Canossa e per certi versi la sua contemporaneità anche rispetto a Brescia e Bergamo Capitali della cultura 2023”.

Tutti gli incontri saranno disponibili sui canali youtube e facebook della fondazione Cogeme. ■

Compatti si vince

Iniziativa sociale e di sensibilizzazione del Nordval Rugby Rovato e della Pallacanestro Orzinuovi con Italtipresse-Gauss a supporto delle famiglie in difficoltà della nostra provincia. A dimostrazione che lo Sport, quello vero, può andare ben oltre lo Sport fine a sé stesso.

Complimenti agli organizzatori e a tutti gli sponsor, numerosissimi, che hanno sostenuto l’iniziativa. ■



Finalmente riaprono i teatri

Dopo più di un anno di chiusura forzata causa pandemia da Covid-19, i teatri e i luoghi della cultura finalmente riaprono, anche se con parecchie limitazioni.

Il mondo della cultura è stato duramente colpito dal fermo delle attività di aggregazione e di intrattenimento, si stima siano tra 300.000 e 400.000 i lavoratori del mondo della cultura e dello spettacolo che non lavorano da inizio pandemia.

Come rilevato da uno studio della società di revisione Ernst&Young “nel 2020 le industrie culturali e creative (Icc) hanno perso 199 miliardi di euro in Europa... Prima della pandemia, nel 2019, le industrie culturali e creative rappresentavano il 4,4% del Pil dell’Ue, con incassi annui di 643 miliardi di euro, un valore aggiunto di 253 miliardi. Secondo i dati raccolti, il mondo della cultura impiegava 7,6 milioni di persone, superando otto volte il numero di impiegati delle telecomunicazioni. Le Icc, con un tasso annuale del 2,6% dal 2013, crescevano più rapidamente rispetto alla media Ue (+2%).”

Nell’attesa che la situazione possa tornare al più presto alla normalità si segnala che

VENERDI’ 7 MAGGIO ALLE H 20.30 PRESSO IL FORO BOARIO si terrà il PRIMO spettacolo teatrale del circuito culturale C.I.T.T.A’ DOLCI 2021 (per info e prenotazioni visitare il sito www.cittadolci.com).

Si invita la cittadinanza a partecipare numerosa (nel rispetto delle normative Covid) per dare un forte segno di vicinanza e partecipazione al mondo della cultura e dello spettacolo. ■



HABITAT NATURALE
IL GRUPPO DI TEATRO
CAMPESTRE

IL BAMBINO DALLE ORECCHIE GRANDI
TEATRODILINA

CITTÀ.DOLCI 2021
ROVATO



Piedibus cerca volontari

Si cercano volontari per accompagnare a piedi i bambini alla scuola primaria. I punti di raccolta saranno due, il primo a metà di Viale Cesare Battisti (viale della stazione), e il secondo nella zona delle piscine, con partenza mezz’ora prima dell’inizio delle lezioni. Per i giovani studenti che parteciperanno all’iniziativa ci saranno dei grandi vantaggi: il risparmio del costo del pullman, il camminare all’aria aperta e quindi il ridurre la possibilità di contagio dai virus, e l’occasione di imparare le basilari regole di comportamento per muoversi in sicurezza nel traffico cittadino.

Gli accompagnatori saranno istruiti nel loro compito, e, insieme a tutti i ragazzini saranno dotati di apposita pettorina da indossare durante tutto il tragitto.

Le iscrizioni entro il 30 giugno 2021. Per info: 030 7713277. Partecipate! ■

Pronti? si parte!

PEDIBUS

NOI ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI

PEDIBUS CERCA VOLONTARI
Mamme e papà vi aspettiamo come **VOLONTARI ACCOMPAGNATORI***

DOVE?
1. A metà Viale Cesare Battisti (viale della stazione)
2. Nella zona delle piscine

A CHE ORA?
Mezz’ora prima dell’inizio della scuola primaria

In regalo una PETTORINA da indossare durante il tragitto!!

VANTAGGI
- Risparmio il costo del pullman
- Non rischio il contagio perché cammino all’aria aperta
- Imparo l’educazione stradale
- Sono in compagnia dei miei amici

Alta fine dell’anno riceverò un PREMIO

Iscrivetevi entro il 30 giugno 2021 tramite il modulo allegato!
Per info: tel 030-7713277

Centro Dentistico Piovani Zubani: il centro d'eccellenza per la cura dei denti si trova a Travagliato

Per qualsiasi problema prendi appuntamento: uno staff di professionisti ti aiuterà a risolverlo

Dal dentino da latte dei pazienti più piccoli alle più complesse riabilitazioni implanto-protesiche dell'adulto, tutto in un solo Centro che si occupa delle problematiche dentali a 360 gradi.

Il polo specialistico, che si trova nel modernissimo immobile di via Brescia 44 a Travagliato, nasce circa due anni fa su iniziativa di

Gianluca Piovani e Andrea Zubani, due giovani medici che hanno la cura del cavo orale nel proprio DNA.

Come nasce il vostro rapporto professionale?

Gianluca: "In realtà io e Andrea siamo amici prima ancora di essere soci. Siamo entrambi originari di Concesio e ci conosciamo fin dai

tempi dell'Università. Abbiamo mosso i primi passi nel mondo del lavoro nello stesso studio dentistico di Brescia.

E poi nel 2019 il grande salto, che in un paio di anni, contrassegnati tra l'altro da una serie di stop-and-go dovuti alla pandemia, vi ha portato ad un grande successo.

Andrea: "Per noi è stata fin dall'inizio una grande avventura.

Il punto di svolta è stato quando abbiamo deciso di mettere al servizio del cliente le rispettive competenze, senza però mai dimenticare l'intento comune: offrire ai nostri pazienti quello che la tecnologia più avanzata può offrire in ambito dentistico.

L'idea di come avremo improntato il nostro Centro era ben chiara fin dall'inizio: serietà, disponibilità e profes-

sionalità sono state le parole d'ordine che ci hanno accompagnato nella realizzazione di questo grande sogno".

Il tutto, come si diceva, corredato da una serie di servizi di alto profilo.

Gianluca: "Il paziente, che sia ancora un bambino o già un adulto, è al centro delle nostre attenzioni. Dal momento dell'accoglienza in studio, alla diagnosi attenta ed accurata, alle cure indolore e con attrezzature moderne, ai controlli periodici, noi seguiamo i nostri pazienti dalla A alla Z. La nostra mission è rendergli la vita più facile quando si tratta di curare i denti. Il nostro, infatti, vuole essere un approccio più informale".

Andrea: "Il paziente quando arriva da noi deve sentirsi come a casa.

Questo ci permette di superare preconcetti



legati alla nostra professione, ormai obsoleti.

Dall'impronta ottica, pensata per superare quella più fastidiosa realizzata con la pasta dentale, si passa all'implantologia, per noi vero fiore all'occhiello, che permette di avere una nuova dentatura in poco tempo e anche quando non c'è osso di sostegno, passando attraverso la sedazione con protossido d'azoto per grandi e

piccini in grado di scacciare qualsiasi ansia da trapano".

Per venire ulteriormente incontro alle esigenze, questa volta di tempo, dei vostri pazienti, avete ampliato anche l'orario di lavoro.

Gianluca: "Esatto, stiamo già facendo l'orario continuato ma grazie all'aumento del numero di collaboratori pensiamo di iniziare a tenere aperto anche la domenica". ■



Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

PZ PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO

SEMPRE APERTI

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ORARIO CONTINUATO 8.30/20.30

Ci Trovi a Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. **030 3454885**

Cell. e Whatsapp **351 9358838**

www.centrodentisticopiovanizubani.it

Tornare a sorridere è un gioco da ragazzi e da bambini...

 **TERAPIA ORTODONTICA INTERCETTIVA**

 **APPARECCHIO TRASPARENTE PER ADULTI E BAMBINI**

 **SEDAZIONE COSCIENTE ANCHE PER I BAMBINI PIU' PAUROS**

 **PREVENTIVI CHIARI E PRECISI**

 **PAGAMENTI AGEVOLATI E GARANZIE A FINE LAVORO**



MASTERSEX

“Sesso con Biancaneve”

Stavamo parlando di droghe e sessualità, nella puntata precedente abbiamo trattato le problematiche generate dalla cannabis all'interno della coppia, oggi entreremo nelle vicissitudini generate da un rapporto di amore e odio con la famigerata “Biancaneve”: la cocaina.

Alessio si presenta nel mio studio con un atteggiamento un po' strano, a prima vista, sembra una persona particolarmente ansiosa: non riesce a stare fermo sulla sedia, continua a fare strani rumori con il naso e con la bocca e ha il classico atteggiamento dello spaccone che chiede aiuto ma non vuole essere aiutato.

Dopo i primi quindici minuti di

conversazione, il bullo inizia a togliersi la maschera, mi confessa che ha una storia di cinque anni con la cocaina, come se questo non si notasse già dalle sue movenze. Lui stesso si accorge che inizialmente è nato tutto con parsimonia, una “pipatina” ogni tanto, poi la situazione si è fatta più nera.

Visto il suo grande fiuto per gli affari, con alle spalle una famiglia ricchissima, non avendo problemi economici, la sua nottata tipo era girare per vari locali a colpi di cocaina e Jin tonic con la sua compagnia di amicizie abbienti, tutte le sere fino all'alba. Nonostante questi

ritmi, il suo lavoro gli consentiva di iniziare il giorno dopo all'orario che meglio gli aggrava.

La cocaina piano piano ha iniziato ad invadere tutti i campi della sua vita: dal punto di vista lavorativo, ha notato che prima le pippate erano solo uno svago serale, ora sono necessarie per riuscire ad essere performante anche in ufficio (come se il cervello, alla fine dell'effetto eccitante, fosse spento).

Le relazioni si sono impoverite di sensazioni e di emozioni; chi aveva scoperto del suo vizio ha iniziato ad allontanarsi, chi la usava insieme a lui cercava di mungere la vacca il più possibile, nessuno sembrava più desiderare un rapporto autentico, come se fossero tutti fantocci utili solo al raggiungimento delle buste. Sempre di più e di miglior qualità.

Nel frattempo però si è introdotta una complicanza: l'amore. Durante la sua vita “Normale” Alessio ha conosciuto una collega, molto bella, intrigante, seducente, l'unica che era in grado di tenere testa al finto maschio alfa (ruolo che Alessio recita alla perfezione).

L'amore in questi casi può essere l'unico appiglio per non cascare nel burrone della dipendenza, ma nello stesso tempo, in questa storia di terribili passioni con Biancaneve può essere anche un tremendo fastidio. Alessio solitamente usciva con Michela fino a mezzanotte o l'una e poi con la scusa che l'indomani si sarebbero dovuti svegliare

presto per lavorare, la riportava a casa, poi andava a far serata con il suo Entourage dell'alta società. Allora Alessio ha imparato a fare benissimo quello che sanno fare tutte le persone che hanno una dipendenza: mentire.

Grazie al suo ingegno, passarono mesi prima che Michela iniziò a insospettirsi; allora, quando ormai le scuse erano esaurite, Alessio decise di coinvolgere Michela nei suoi giri.

Qui nasce un altro grosso problema, quello della fidanzata permissiva: la fidanzata che non si oppone al comportamento sbagliato del bellimbusto, pur di non perderlo e di non rimanere sola, accettando di essere sempre e comunque subordinata all'amore per la sostanza.

Michela resiste a questi ritmi qualche sera, sempre guardando, ma mai facendone uso, poi visto che alla fine, a parte un grosso danno per la salute, non c'era nient'altro, ha ricominciato a lasciare andare Alessio da solo senza preoccuparsi più di tanto delle varie amiche che gli ronzavano intorno.

Alessio però non ha considerato che la cocaina ha anche un altro effetto sulla psiche: nella fase iniziale della pippata, circa le prime ore, si manifesta la fase di “up” dove ci si sente, cito le parole di Alessio, “L'imperatore dell'universo, il cuore va a mille, tutto va veloce, tu ti senti potentissimo, tutto è possibile, come se tutti

fossero lì per te, con l'intento di essere felici insieme senza limiti, ricercando ossessivamente sempre più piacere”. Alessio è bello ed è ricco, quindi fa gola a tante ragazze del circondario. Inizialmente, come aveva visto Michela, lui non aveva occhi che per lei, ma successivamente, una sera dove i gin tonic o le buste sono state davvero troppe è avvenuto l'irreparabile: dopo averla riportata a casa come di consueto, Alessio ha tradito Michela...tre volte, la stessa sera. Il mattino dopo aveva vaghi ricordi dell'accaduto, quasi come se fosse successo in un'altra vita, al punto da non sentirsi troppo in colpa e legittimato a rifarlo.

Finite le amiche si passò alle escort, con il rischio di continui rapporti non protetti. Le dipendenze, purtroppo, forse per questioni genetiche, non vengono mai una per volta, il piacere sessuale unito alla cocaina si trasforma in una dipendenza da sesso (sex addiction).

Alessio deve avere almeno due rapporti per notte, meglio se con due ragazze diverse, vivendo ovviamente nel terrore di essere scoperto da Michela, per la quale dice di provare l'unico vero sentimento sincero.

Alessio mi racconta che ora sente tanto anche l'effetto della fase “down”, che si sviluppa alla fine dell'azione della sostanza trascinando il soggetto nella bramosia di altre buste. In questa fase si è pervasi da un profondo senso di depressione, auto-commiserazione, solitudine,

pensieri suicidari, sbalzi di umore, rabbia, pianti, sonno costante, come se il cervello si rifiutasse di funzionare; il dramma è che questa condizione si sviluppava sul lavoro e in compagnia di Michela. Questo stato porta con sé anche una disfunzione sessuale opposta alla precedente: assenza di libido e disfunzione erettile; Alessio mi disse “Dottore, non sento più niente in mezzo alle gambe, è come se fosse morto”.

Medicalmente parlando, per fortuna, Alessio è uno sportivo, quindi non è ancora soggetto a problemi cardiaci e ipertensivi, ma è solo questione di tempo. Invece la mucosa del naso, faringe e cavo orale è già semi-distrutta: polipi nasali, ipertrofia dei turbinati, sanguinanti continui. Sarebbe già un ottimo candidato alla chirurgia ricostruttiva.

Mi piacerebbe scrivere un lieto fine a questa storia, purtroppo però, per ora, io potrò solo avviare l'ingranaggio del cambiamento, al resto dovranno pensarci Alessio e Michela.

Dott. Roberto Genoni (medico/sexuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.



FARMACIA COMUNALE DI ROVATO VIA FRANCIACORTA



AUTOANALISI
Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl - Ldl
Trigliceridi
TELEMEDICINA
Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiache
ESAMI
Intolleranze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252



ROVATO DA PROMUOVERE

Il pilota lodettese Manuel Rocca (a destra) con il Team Manager Sala ed il compagni di squadra Massimo Roccoli

ROVATO DA BOCCIARE

Rifiuti abbandonati al parcheggio del Mulino

© Anni Azzurri

AL TUO FIANCO

Silvia Saronni, animatrice Anni Azzurri

LASCIA CHE CI PRENDIAMO CURA DI TE E DELLA SICUREZZA DEL TUO CARO



	FOOD&DRINK
	LA PIADINERIA (CHIARI) Via Consorzio Agrario 9 - T. 030.7012181 Consegna gratis a Chiari ogni 2 piadine
LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI) Viale Marconi 1, T. 340.3776373	
	SALUTE&BELLEZZA
	STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS) Poliambulatorio Medico Chirurgico V.le Marconi, 3/B T. 030.713561 www.servizimedicasancarolo.it
FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS) Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996	
FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS) Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046	
FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS) Via Peschiera, T. 030.7050139	
	POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS) via Palazzolo, 109 T. 030.0944099 www.polimedicavitruvio.it
	AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS) via Roma 87 - T. 030.980627 www.ambulatoriosancarolo.it
	ALIMENTARI
	FORNERIA PASTICCERIA GUAGNI (ROCCAFRANCA - BS) Via SS. MM. Gervasio e Protasio 82 - T. 030.7090623
	OD STORE - DOLCE & SALATO www.odstore.it
MACELLERIA MAZZA (CHIARI) Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145	
	ARTIGIANI
AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO) T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com	
IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA) Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831 merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)	
	DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG) via Spiazzi, 52 - T. 035.706024 www.duessecoperture.com
	QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A. (COLLEGGNO - TO) via Tunisia, 3 - T. 011.503940 www.quintinocostruzioni.com

LE NOSTRE RESIDENZE SONO IL LUOGO PIÙ SICURO PER RESTITUIRE SERENITÀ A CHI TI STA A CUORE.

I nostri **medici, infermieri, fisioterapisti, animatori**, insieme al **personale di assistenza**, sono pronti a prendersi cura del tuo caro presso le nostre residenze sociosanitarie, anche per brevi periodi, o a casa sua, **in completa sicurezza.**

Percorsi di **socializzazione** post lockdown

Rieducazione e **stimolazione** fisica e psichica

Programma di **vaccinazione** Covid-19

NON ASPETTARE. CHIAMA IL NUMERO VERDE E SCOPRI COME TI POSSIAMO AIUTARE.

Gruppo **KOS**

Numero Verde
800 131 851

anniazzurri.it

**NUOVA
SEDE A
ROVATO**
VIA XXV APRILE, 27

**PORTE APERTE
15 E 16 MAGGIO**

NUOVO
OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA /

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.

DA 199€ AL MESE

CON SCELTA OPEL. TAN 5,95% - TAEG 7,48%



O P E L

F. LLI BONAVENTI

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281

Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885

Rovato via XXV Aprile, 27 Tel. 030 2330087

www.bonaventi.it

TAN 5,95% - TAEG 7,48% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 4.300 € - 199€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.913,98 €

Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 18.550 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 19.550 €; anticipo 4.300 €; importo totale del credito 16.350,39 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.750,39 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.528,59 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 19.035,98 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Rata finale denominata valore futuro garantito da 11.913,98 €. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/05/2021 con permuta/rottamazione auto e "Speciale Voucher" online presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it.

CONSUMI CICLO MISTO WLTP: 4,4 - 6,1 (l/100km). EMISSIONI CO₂ CICLO MISTO WLTP: 0 - 139 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 17,0 - 18,3 kWh/100. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.